

Deliberazione del Direttore Generale n. 567 del 12/07/2016

Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di CND K01 - dispositivi per chirurgia mininvasiva. Indizione procedura e approvazione documenti di gara.

Ufficio proponente: S.S. Acquisizione Beni e Servizi

Esercizio	2016
Centro di Risorsa	AZ20-A030
Posizione Finanziaria	240140010
Importo	99.916,78
Prenotazione Fondi	200006213

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente di cui al num. Provv. 857 del 28/06/2016 contenente:

- il Visto della P.O. Budget, acquisti, flussi economici e bilancio per la verifica di assegnazione del Budget;
- il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Riccardo BRUGNETTA;
- il Parere del Direttore Sanitario - Dott. Sandro FRATINI.

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio DAL MASO)*

Il Responsabile del Procedimento Deliberativo
(Dott. Andrea LORENZONI)*

Premesso che occorre indire apposita procedura di gara per l'affidamento della fornitura di :“CND K01 DISPOSITIVI PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA” occorrenti ai vari Reparti e/o Servizi dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, meglio specificata nell'allegato **elenco A**, in quanto i medesimi non risultano compresi nei contratti attualmente vigenti;

Atteso che, dall'esame del sito internet non risultano attive Convenzioni Consip per analoghi prodotti e detta fornitura, al momento, non rientra nel Piano delle Attività della Centrale Regionale Acquisti in Sanità (CRAS) anno 2016;

Rilevato che a tale riguardo la S.C. Servizio di Farmacia di questa Azienda ha comunicato, con nota Prot. 0011804 del 08/04/2016, il fabbisogno annuo presunto e le caratteristiche tecniche dei prodotti in argomento, suddividendo il fabbisogno in sei lotti, per un importo totale presunto di €uro 163.798,00 oltre IVA;

Che la predetta S.C. ha fatto altresì presente che l'aggiudicazione dovrà essere effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (indicando al riguardo, per ogni tipologia di prodotto, i relativi criteri di valutazione);

Atteso che detti presidi sono presenti sul MEPA, e pertanto, si rende necessario esperire una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016 avvalendosi della piattaforma Consip e chiedendo apposita offerta alle ditte accreditate nello specifico settore debitamente registrate al MEPA.

Che la S.S. Acquisizione beni e servizi ha predisposto apposito Capitolato/disciplinare, il cui testo unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All. B**), elaborato secondo le indicazioni fornite dalla S.C. Servizio di Farmacia, prevedendo, nel contempo, la scadenza contrattuale di 12 mesi dalla stipula del contratto, fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione da parte della Centrale Regionale Acquisti in Sanità (CRAS);

Ritenuto necessario, al fine di assicurare la regolare attività dei reparti sanitari, confermare fino alla definizione della procedura di cui al presente atto, i contratti con gli attuali fornitori alle condizioni economiche meglio specificate nell'allegato **elenco C**;

Si attesta che l'importo presunto annuo della spesa derivante dal presente provvedimento è pari ad €uro 163.798,00 oltre IVA ovvero ad € 199.833,56 compresa IVA, e, la spesa relativa al periodo luglio - dicembre 2016 – periodo presunto di aggiudicazione della fornitura - è pari ad € 81.899,00 oltre IVA ovvero € 99.916,78 compresa IVA trova copertura finanziaria al centro di risorse AZ20-A030 posizione finanziaria 240140010 - prenotazione fondi 200006213;

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE DI DELIBERARE

Di indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016, una procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di: “CND K01 DISPOSITIVI PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA” occorrenti ai vari Reparti e/o Servizi dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, meglio specificata nell'allegato **elenco A**;

Di approvare il capitolato speciale d'appalto/disciplinare di gara, che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All. B**);

Di avvalersi della piattaforma Consip e, pertanto, di richiedere offerta alle ditte specializzate nello specifico settore, debitamente registrate sul MEPA;

Di dare atto che i contratti con le ditte aggiudicatrici dovranno intendersi validi per un periodo di 12 mesi dalla stipula del contratto, fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione da parte della Centrale Regionale Acquisti in Sanità (CRAS);

di confermare fino alla definizione della procedura di cui al presente atto, i contratti con gli attuali fornitori alle condizioni economiche meglio specificate nell'allegato **elenco C**;

Si attesta che l'importo presunto annuo della spesa derivante dal presente provvedimento è pari ad € 163.798,00 oltre IVA ovvero ad € 199.833,56 compresa IVA, e, la spesa relativa al periodo luglio - dicembre 2016 – periodo presunto di aggiudicazione della fornitura - è pari ad € 81.899,00 oltre IVA ovvero € 99.916,78 compresa IVA trova copertura finanziaria al centro di risorse AZ20-A030 posizione finanziaria 240140010 - prenotazione fondi 200006213;

Di designare quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi della L.241/1990, la Dott.ssa Cinzia Angione, Dirigente amministrativo.

S.S. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia Angione

Classificazione interna	MATERIALE	DESCRIZIONE TECNICA
K01-DISPOSITIVI PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA		
K01010101- TROCAR MONO STANDARD	TROCAR MONOUSO LAMA PIATTA	TROCAR MONOUSO DIAM 5MM LAMA PIATTA CANNULATA L.100MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE
		TROCAR MONOUSO DIAM 5MM LAMA PIATTA CANNULATA L.75MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE
K01010101- TROCAR MONO STANDARD	TUNNELIZZATORE VENTRICOLOPERITONEALE	DISPOSITVO MONOUSO PER L'INSERIMENTO DEL CATETERE SOTTOCUTANEO. TUBO IN ACCIAIO INOSSIDABILE MALLEABILE, CHE RIVESTE UNA GUIDA IN NYLON, LUNGHEZZA 36CM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE
		DISPOSITVO MONOUSO PER L'INSERIMENTO DEL CATETERE SOTTOCUTANEO. TUBO IN ACCIAIO INOSSIDABILE MALLEABILE, CHE RIVESTE UNA GUIDA IN NYLON, LUNGHEZZA 55CM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE
		DISPOSITVO MONOUSO PER L'INSERIMENTO DEL CATETERE SOTTOCUTANEO. TUBO IN ACCIAIO INOSSIDABILE MALLEABILE, CHE RIVESTE UNA GUIDA IN NYLON, LUNGHEZZA 65CM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE
K01010102- TROCAR DI HASSON MONO	TROCAR DI HASSON S/LAMA	TROCAR TIPO HASSON DIAMETRO 12MM A PUNTA SMUSSA CON RIDUTTORE UNIVERSALE INCORPORATO, LUNGHEZZA CANNULA 100MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE
		TROCAR TIPO HASSON DIAMETRO 12MM A PUNTA SMUSSA CON RIDUTTORE UNIVERSALE INCORPORATO, LUNGHEZZA CANNULA 130MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE
		TROCAR TIPO HASSON DA 12MM DIAMETRO A PUNTA SMUSSA CON RIDUTTORE UNIVERSALE INCORPORATO CON PALLONCINO, LUNGHEZZA CANNULA 100MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE
		TROCAR TIPO HASSON DA 12MM DIAMETRO A PUNTA SMUSSA CON RIDUTTORE UNIVERSALE INCORPORATO CON PALLONCINO, LUNGHEZZA CANNULA 130MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE

Classificazione Interna	MATERIALE	DESCRIZIONE TECNICA
K01-DISPOSITIVI PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA		
K01020106- RETRATT. MONO X CHIR. MINI-INVASIVA	RETRATTORE COSTALE	Divaricatore morbido atraumatico per tessuti, indicato per interventi di cardiocirurgia mininvasiva che permetta l'inserimento di strumenti nella cavità toracica con mini-accesso. Costituito da anello divaricatore di dimensioni circa 7,5cm e alette retrattrici separate MONOUSO, STERILE, LATEX FREE
K0199- DISPO.CHIR. MINI-INVASIVA - ALTRI	CANNULA MONOPAZIENTE PER ASPIRAZIONE / PER LAVAGGIO	SISTEMA MONOPAZIENTE DI LAVAGGIO ED ASPIRAZIONE CON TUBI DI COLLEGAMENTO E RACCORDI PER SACCHE A CADUTA VARIE MISURE MONOUSO STERILE LATEX FREE
K0199- DISPO.CHIR. MINI-INVASIVA - ALTRI	PROTETTORE/RETRATTORE DI FERITA	STRUTTURA IN UNICO PEZZO COSTITUITA DA GUAINA TRASPARENTE IN POLIURETANO, E DUE ANELLI AD ENTRAMBE LE ESTREMITA': UN ANELLO DI RETRAZIONE FLESSIBILE E UN ANELLO DI POSIZIONAMENTO. INDICAZIONI D'USO: PER ACCESSO ALLA CAVITA' ADDOMINALE / TORACICA E RETRAZIONE DEI TESSUTI MOLLI DURANTE PROCEDURE CHIRURGICHE DISPONIBILITA' DI VARIE MISURE IN RELAZIONE ALLA LUNGHEZZA DELL'INCISIONE MONOUSO, STERILE, LATEX FREE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO / DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina l'acquisizione, da parte della Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, della fornitura di materiale CND K01 – Dispositivi per chirurgia mini-invasiva occorrente alle varie U.O. dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, meglio specificato nell'elenco A al presente capitolato quale parte integrante.

L'appalto è suddiviso in n. 6 lotti. Le Ditte concorrenti possono partecipare per uno o più lotti.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura di materiale CND K01 – Dispositivi per chirurgia mini-invasiva dovrà avere le caratteristiche tecniche meglio specificate nell'elenco A al presente capitolato di gara.

L'aggiudicazione della presente fornitura, sarà effettuata con il criterio indicato al successivo articolo 4.

Il contratto avrà la durata di 12 mesi; fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazioni di analoghi prodotti da parte della Centrale Regionale Acquisti in Sanità (CRAS).

ARTICOLO 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa candidata dovrà far pervenire, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno __/__/2016, mediante modalità e ritualità descritte e disciplinate presso il sistema di e-procurement - previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA - denominata "Richiesta di Offerta", la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- a) copia del presente capitolato speciale di appalto / disciplinare di gara, firmato digitalmente - per integrale accettazione - dal Legale Rappresentante dell' impresa concorrente;
- b) copia della dichiarazione autocertificativa sul possesso dei requisiti generali e speciali, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa candidata (seguendo il modello fac-simile allegato);
- c) copia del Patto di integrità firmato digitalmente - per integrale accettazione - dal Legale Rappresentante della impresa candidata;
- d) copia del Codice Etico e di Comportamento Aziendale, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa candidata, recante la dicitura di attenersi scrupolosamente a quanto disposto nel Codice Etico medesimo;
- e) documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, secondo le modalità dettate dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., pari al 2% del valore complessivo di ciascun lotto, per il quale la ditta concorrente intende partecipare. Qualora la ditta partecipante si avvalga della riduzione della cauzione medesima, prevista all'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., deve presentare la dichiarazione circa il possesso dei requisiti necessari per avvalersi della predetta riduzione.

La cauzione provvisoria garantisce anche il pagamento della sanzione pecuniaria, di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016, in misura non inferiore all'1 per mille dell'importo dei lotti per i quali il concorrente partecipa e comunque non superiore a € 5.000,00 per il caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni autocertificative ex DPR 445/2000.

B) OFFERTA TECNICA

Le ditte concorrenti dovranno presentare:

- a) le schede tecniche dei prodotti offerti, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa concorrente, con indicato il codice CND e il numero di iscrizione Banca dati/Repertorio ed ogni altra informazione utile - firmata digitalmente – ai fini del giudizio qualitativo.
- b) ogni altra informazione utile - firmata digitalmente – ai fini del giudizio qualitativo

Si chiede l'invio della campionatura come riportato nell'allegato A.

Delta campionatura dovrà essere consegnata entro le ore 12,00 del __/__/2016 presso il Magazzino Servizio Farmacia - Via Tristano di Joannuccio, 1 Terni.

Il plico contenente la campionatura, all'esterno, dovrà recare la seguente dicitura: "contiene campione per la RDO – CND K01 Dispositivi per chirurgia mini-invasiva".

Ogni impresa concorrente sarà tenuta a produrre una sola ed unica offerta tecnica.

C) OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica - firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa concorrente – redatta secondo modalità e ritualità descritte e disciplinate dal sistema Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione/Richiesta di offerta.

Si precisa che, l'offerta economica di ciascun lotto, non può essere pari o in aumento, ma esclusivamente in ribasso (indicare la percentuale di ribasso) rispetto al prezzo totale di ciascun lotto posto a base d'asta, pari a:

Lotto n. 1	€ 131.720,00	oltre IVA
Lotto n. 2	€ 7.007,00	oltre IVA
Lotto n. 3	€ 22.680,00	oltre IVA
Lotto n. 4	€ 716,00	oltre IVA
Lotto n. 5	€ 975,00	oltre IVA
Lotto n. 6	€ 700,00	oltre IVA

Si precisa inoltre che dovrà essere indicato il costo unitario di ciascun dispositivo offerto.

In caso di discordanza tra l'indicazione del ribasso in cifre e l'indicazione del ribasso in lettere, la stazione appaltante terrà conto della indicazione di ribasso in lettere.

Il prezzo risultante dal ribasso offerto, si intenderà per merce resa franco magazzino, comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sulla fornitura stessa e sulle prestazioni da rendere. E' esclusa la sola I.V.A. che rimane a carico della Stazione appaltante.

Saranno ritenute nulle (ancorché regolarmente firmate in modalità digitale):

- le offerte espresse in modo indeterminato e quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri o senza comunicazione degli importi richiesti;
- le offerte non compilate correttamente o incomplete;
- le offerte per persona da nominare;
- le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante o da altra persona legittimata ad impegnare il concorrente.

TUTTA la DOCUMENTAZIONE sopra menzionata - firmata digitalmente - dovrà essere prodotta alla Stazione Appaltante - per ragioni di natura tecnica – **IN FORMATO PDF.**

Qualsiasi richiesta di chiarimento, avente natura tecnica e/o amministrativa, dovrà essere inoltrata **esclusivamente** all'attenzione di questa S.S. Responsabile del Procedimento – mediante ricorso al **sistema di comunicazioni con le imprese** previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - entro i termini indicati nella RDO – pena l'impossibilità da parte di questa Stazione Appaltante di evasione delle stesse.

ARTICOLO 3 – CAUSE DI ESCLUSIONE

La predisposizione della documentazione amm.va, tecnica ed economica, secondo i termini, disciplina, modalità e requisiti formali e sostanziali stabiliti dal presente capitolato a titolo di *lex specialis* – fatti salvi i principi di pertinenza, ragionevolezza e proporzionalità - deve intendersi tassativamente prevista a **pena di esclusione dalla presente procedura di gara.**

In esito a quanto sopra ed in relazione agli enunciati principi, è fatta salva pertanto la possibilità per la stazione appaltante di procedere alla richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alla documentazione presentata in sede di gara.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 e della disciplina prevista dalla CONSIP SpA in materia di regolamentazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, le eventuali comunicazioni di esclusione nei confronti delle imprese candidate saranno comunicate **unicamente** mediante ricorso al sistema informativo previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA..

ARTICOLO 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per il lotto 4 l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b, del D.lgs 50/2016 a favore del prezzo totale più basso.

Per i lotti n. 1-2-3-5-6 la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'articolo 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016, a singolo lotto con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti parametri ed elementi di valutazione:

QUALITA' TECNICA	massimo 60/100 punti
PREZZO	massimo 40/100 punti

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con la seguente formula:

$$P_i = \sum_n (W_i * C_i)$$

dove

P_i = indice di valutazione dell'offerta esima;

C_i = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra zero e uno ;

Σ = sommatoria ;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al singolo requisito (i).

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

A) OFFERTA TECNICA : max punti 60

Il giudizio qualitativo sarà espresso da apposita Comm.ne giudicatrice sulla base della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti, applicando i seguenti elementi di valutazione, fatta salva comunque la necessaria sussistenza dei requisiti tecnici richiesti.

" ELEMENTI DI VALUTAZIONE" :

Punteggio max

LOTTO 1 E LOTTO 3

TROCAR MONOUSO STANDARD E TROCAR DI HASSON

Maneggevolezza ed ergonomicità	15
Affidabilità e sicurezza (tenuta in parete, sistema di ancoraggio)	15
Atraumaticità (della punta, della tenuta a livello dei tessuti)	15
Penetrabilità	15

LOTTO 2 - TUNNELLIZZATORE

Buona capacità di tunnellizzazione a basso impatto traumatico	20
Esistenza del materiale	20
Flessibilità del catetere	20

LOTTO 5 - CANNULA PER ASPIRAZIONE/LAVAGGIO

Ergonomia dell'impugnatura	20
Funzionalità del sistema irrigazione/aspirazione	20
Atraumaticità e resistenza della cannula	20

LOTTO 6 - PROTETTORE/RETRATTORE DI FERITA

Tenuta in parete	15
Facilità di introduzione/posizionamento	15
Possibilità di inserire un trocar nel dispositivo	15
Resistenza del materiale	10
Gamme di misure disponibili	5

Per ciascun elemento di valutazione qualitativa sopra riportato, il coefficiente della prestazione offerta "Ci" verrà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, seguendo i seguenti parametri di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Una volta terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti per ciascun elemento di valutazione qualitativa, qualora nessuna offerta abbia ottenuto da tutti i commissari il massimo coefficiente 1, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione qualitativa.

Non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica le offerte che non raggiungeranno il punteggio minimo di 31 nella valutazione qualitativa.

Riparametrazione totale

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i criteri della qualità e del prezzo, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica nel loro complesso il punteggio pari al peso massimo assegnato agli stessi (60 punti), è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

B) OFFERTA ECONOMICA: max punti 40

La successiva attribuzione dei punteggi relativi al parametro PREZZO – limitatamente ai concorrenti le cui offerte tecniche saranno state ritenute ammissibili - sarà effettuata tramite assegnazione automatica del punteggio prezzo (generata dal sistema di calcolo della piattaforma digitale ME.PA.) mediante *formula sotto indicata* :

$$C_i = R_i / R_{max}$$

dove:

C_i = Coefficienti dell'offerta i-esima variabile tra zero e uno

R_i = Ribasso percentuale offerta i-esima;

R_{max} = Ribasso massimo

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il punteggio massimo di 40 attribuito al prezzo.

Per ciascun lotto non sono ammesse offerte pari o superiori all'importo a base d'asta indicato, per ciascun lotto all'art. 2, lettera c) offerta economica, del presente Capitolato e, nell'elenco A.

N.B.: La valutazione verrà espressa in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata a favore della ditta che avrà realizzato il punteggio totale più elevato (punteggio qualità + punteggio prezzo).

ARTICOLO 5 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

I presupposti giuridici della presente procedura di gara traggono fondamento dal combinato disposto dell'art.1, comma 450, della L. 296/2006 e dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs 50/2016.

Verificati i termini di ricezione delle offerte, questa competente S.S. Responsabile del Procedimento provvederà, in una **prima seduta pubblica digitale** (la cui data ed orario, saranno comunicati alle imprese candidate dal Responsabile del Procedimento – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo):

- al riscontro della **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, secondo quanto sopra disciplinato;
- all'eventuale pronunciamento di esclusione nei confronti delle imprese concorrenti per le quali sia stata rilevata la mancata osservanza della regolarità e ritualità della documentazione amm.va prodotta a corredo dell'offerta, secondo quanto disciplinato dal precedente articolo 2 del presente capitolato di appalto;
- alla eventuale richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alla documentazione amministrativa presentata.

In successiva seduta pubblica digitale (la cui data ed orario, saranno comunicati alle imprese candidate dal Segretario della Commissione Giudicatrice di Gara – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo):

- all'apertura della **DOCUMENTAZIONE TECNICA / offerta tecnica** - per le sole imprese la cui documentazione amm.va sia risultata regolare e rituale secondo quanto sopra chiarito – ed al preliminare riscontro della stessa in ordine alla corrispondenza della documentazione tecnica prodotta rispetto a quella richiesta in sede di redazione della RDO.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione tecnico-qualitativa delle offerte tecniche prodotte dalle imprese concorrenti.

In ulteriore seduta pubblica digitale (la cui data ed orario saranno comunicati alle imprese candidate dal Segretario della Commissione Giudicatrice di Gara – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo), la Commissione Giudicatrice provvederà:

- ad assegnare, stante l'intervenuta valutazione tecnico-qualitativa delle offerte prodotte dalle imprese concorrenti, i punteggi relativi al parametro QUALITÀ;
- al successivo riscontro delle OFFERTE ECONOMICHE – per le sole imprese le cui offerte tecniche/prodotti saranno state formalmente ritenute ammissibili secondo quanto sopra chiarito;
- all'attivazione del sistema di calcolo posto a disposizione dalla piattaforma digitale ME.PA. per la valutazione complessiva del rapporto QUALITÀ + PREZZO, secondo i criteri di calcolo di cui al precedente articolo 4 del presente capitolato di appalto;
- alla conseguente dichiarazione di aggiudicazione provvisoria.

I passaggi procedurali sopra dettagliati potrebbero subire variazioni in ragione di difficoltà di carattere tecnico legate al funzionamento della piattaforma digitale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Sarà premura del RUP / Commissione Giudicatrice di Gara, notiziare le imprese candidate - mediante il sistema di comunicazione previsto nell'ambito dello stesso Mercato Elettronico – in ordine ad eventuali variazioni e/o cambiamenti.

ART.6 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

I prodotti ed il loro relativo confezionamento, etichette e fogli illustrativi devono essere conformi ai requisiti previsti dalle Leggi e regolamenti comunitari in materia, vigenti all'atto della fornitura, e devono essere provvisti di marcatura di conformità CE ai sensi del D.L.vo n.46 del 1997 in attuazione della direttiva comunitaria 93/42 e successive modificazioni ed integrazioni.

I prodotti consegnati dovranno possedere validità residua non inferiore ai 2/3 della validità massima prevista.

ART. 7 – CONFEZIONAMENTO

Ciascun prodotto deve essere sterile, monouso e confezionato singolarmente in doppia busta. La confezione primaria deve essere provvista di etichetta dove devono essere riportate le informazioni previste dal D.L.vo n.46 del 1997 ovvero:

- il nome commerciale del prodotto;
- la descrizione del prodotto,
- le misure;
- i dati relativi alla quantità ed al numero di lotto;
- la data di preparazione, la scadenza espressa in mese/anno;
- le diciture STERILE e MONOUSO e/o relativi simboli, il tipo di sterilizzazione;
- il nome e la ragione sociale del produttore e del distributore.

Nella confezione primaria, dove previsto, dovrà essere presente il foglietto illustrativo con le indicazioni per l'uso in lingua italiana. La confezione secondaria deve essere provvista di etichette adesive da applicare in cartella.

Il numero di pezzi contenuto in ogni scatola o imballo deve mantenersi costante nel corso della fornitura e dichiarato nella documentazione richiesta.

Eventuali avvertenze e precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti, devono essere chiaramente leggibili.

I prodotti devono essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'eventuale immagazzinamento.

ART. 8 - CONDIZIONI DI FORNITURA

Il fornitore è tenuto ad eseguire tutte le forniture oggetto del presente appalto nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, pena la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 9 – MODALITÀ DI CONSEGNA

Le spese di imballo e di trasporto si intendono ricomprese nei corrispettivi offerti in sede di gara.

Le consegne dovranno essere effettuate franco magazzino, in osservanza dell'orario e del luogo indicati nei relativi ordini. La merce in arrivo accompagnata da documento che non riporti tutti gli estremi richiesti nell'ordine sarà respinta al mittente.

La Ditta appaltatrice deve indicare il deposito o altro destinatario a cui inviare gli ordini e, in caso di eventuali variazioni, è tenuta a darne tempestiva comunicazione.

La ditta fornitrice deve garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Azienda Sanitaria presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

La consegna deve avvenire entro 7 (sette) giorni dal ricevimento dell'ordine, in un'unica soluzione, salvo diversa indicazione espressa nell'ordine medesimo, e senza limiti minimi di fatturato. In casi di dichiarata urgenza, la consegna deve avvenire entro 24 (ventiquattro) ore.

La periodicità e la frequenza dei rifornimenti sono stabilite dalle Aziende Sanitarie Regionali.

Nel caso di materiali ingombranti, la consegna su pallets deve essere concordata con il magazzino farmaceutico di destinazione. La consegna, in ogni caso, è comprensiva dei materiali necessari all'imballaggio e trasporto, senza oneri aggiuntivi per le Amministrazioni.

Le Amministrazioni provvederanno a restituire i pallets, compatibilmente alle esigenze di utilizzo.

N.B.: Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile. Pertanto, la ditta appaltatrice è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordini, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

ART. 10 - NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA

La ditta aggiudicataria sarà tenuta al rispetto delle norme riguardanti la sicurezza sul lavoro in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 (art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) e leggi collegate, secondo le procedure generali e particolari vigenti presso le singole Aziende.

ART. 11- ACCERTAMENTO DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DEI PRODOTTI CONSEGNATI, VERIFICHE DI CONFORMITÀ

L'accertamento della quantità e qualità dei prodotti forniti avverrà nelle modalità di seguito indicate:

11.1- ACCERTAMENTO DELLA QUANTITÀ DEI PRODOTTI CONSEGNATI

Le forniture dovranno corrispondere alle quantità richieste nei relativi ordinativi. Eventuali eccedenze non autorizzate non saranno ritirate.

La firma apposta per ricevuta all'atto del ricevimento della merce, indica solo una verifica circa la corrispondenza del numero dei colli inviati.

11.2-ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI CONSEGNATI

Il controllo qualitativo della fornitura viene effettuato dal Servizio presso cui dovrà essere effettuata la consegna; agli effetti della verifica qualitativa la firma apposta per ricevuta dei prodotti al momento della consegna non impegna l'Azienda, la quale si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti delle merci non rilevabili all'atto della consegna stessa.

L'accettazione della merce, pertanto, non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna, né dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto della utilizzazione del prodotto.

La ditta fornitrice deve rispondere, in qualsiasi momento, di eventuali danni a persone dell'Azienda o a terzi derivanti dall'utilizzo del prodotto fornito, causa difetti ed imperfezioni dello stesso.

I prodotti forniti che a giudizio del Servizio presso cui dovrà essere effettuata la consegna o dei Servizi utilizzatori non risultino conformi alla qualità convenuta ed esaminata in sede di gara, o siano scaduti o siano prossimi alla scadenza, dovranno essere ritirati dalla ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere all'immediata sostituzione.

La merce non accettata resta a disposizione del fornitore a suo rischio e pericolo; il fornitore dovrà ritirarla a sue spese; è a carico dello stesso fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Nel caso di prodotti posti in sequestro dal Ministero della Sanità o comunque su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, la ditta dovrà ritirare tali prodotti a proprie spese, con conseguente accredito nei confronti della Azienda.

Ai sensi degli artt. 312 e seguenti del DPR 207/2010, l'appalto in fase di esecuzione è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

La ditta appaltatrice è tenuta alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c. L'accettazione delle forniture da parte dell'Azienda sanitaria non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti ed occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

In caso di mancata o ritardata consegna, totale o parziale, della merce, oppure quando la merce risulti, a seguito di verifica, non rispondente ai requisiti richiesti, le Aziende si riservano la facoltà:

- di respingere la merce contestata la quale deve essere tempestivamente sostituita a spese e a rischio della ditta aggiudicataria;
- di applicare una penale secondo quanto stabilito dal presente capitolato, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale;
- di acquistare presso altri fornitori la merce non consegnata tempestivamente o contestata, con addebito alla ditta aggiudicataria della differenza del maggior costo sostenuto per l'approvvigionamento della merce mediante rivalsa sulle fatture o sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la stessa dovrà essere immediatamente integrata;
- di risolvere, in tutto o in parte, il contratto.

La merce contestata resta a disposizione della ditta per il suo ritiro per un periodo di 15 giorni.

ART. 12 – AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

Durante il periodo di validità del contratto, nel caso in cui siano immessi sul mercato prodotti analoghi a quelli oggetto di aggiudicazione (anche a seguito di modifiche normative) con caratteristiche migliorative per rendimento e funzionalità, l'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alle Aziende, che si riservano la facoltà di accettare il prodotto (previo parere espresso dalle strutture competenti) a parità di condizioni economiche e contrattuali.

Ogni ampliamento gamma, su richiesta degli utilizzatori, sarà accettato alle stesse condizioni economiche dei prodotti oggetto del contratto.

ART.13 – SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire l'assistenza sia tecnica che scientifica entro 24 ore dalla richiesta, o comunque in conformità alle condizioni espresse nella documentazione tecnica presentata.

ART. 14 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

L'aggiudicatario è soggetto all'applicazione di penalità:

- in caso di ritardo nell'esecuzione della prestazione: € 200,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito nel presente Capitolato;
- in caso di esecuzione parziale: 70 % del valore della prestazione non eseguita.

E' inoltre prevista la possibilità di applicare apposite penalità, per ulteriori infrazioni derivanti dalla non applicazione del presente capitolato e della normativa vigente, a discrezione delle aziende variabili da un minimo di euro 200,00 (duecento) ad un massimo corrispondente al 10% dell'importo contrattuale, fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto ed ogni altra azione a tutela degli eventuali danni subiti.

Gli importi dovuti dalla Ditta appaltatrice per irregolarità commesse nell'esecuzione del contratto potranno essere recuperati in conto fatture di merce regolarmente consegnata e ritirata o sulla cauzione definitiva che, in tal caso, dovrà essere adeguatamente reintegrato.

ART. 15 – RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto di diritto (art. 1456 del cod. civ.), con escussione della cauzione definitiva e/o applicazione di una penale equivalente, fatto salvo il risarcimento dell'ulteriore danno, nei seguenti casi:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora le transazioni siano effettuate in difformità all'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto partecipazione alla gara;
- il Fornitore ceda il contratto;

- il Fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione delle Aziende Sanitarie;
 - per la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte delle Aziende.
 - Si applicano gli artt. da 135 a 139 del D.Lgs. 163/2006 (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).
- In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento aziendale, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione (laddove nominato), provvede ad istruire una motivata e documentata proposta di risoluzione contrattuale. Le Aziende possono anche procedere alla variazione riduttiva del contratto in essere.
- Ferme le modalità istruttorie appena descritte e laddove non diversamente previsto nelle norme del codice sopra citate, ai sensi dell' art. 1453 del cod. civ., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:
- il fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
 - il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione delle Aziende sanitarie di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
 - il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
 - il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
 - il fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dalle Aziende Sanitarie;
 - il fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
 - il fornitore non rispetti i termini di consegna;
 - si verifichi la fattispecie di cui all'art. 6, comma 8, del DPR 207/2010 (DURC Negativo per due volte consecutive).
 - si verifichi quanto previsto all'art. 298, comma 2, del DPR 207/2011;

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause, l' Azienda Sanitaria incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal Fornitore salvo il risarcimento del maggior danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto al Fornitore aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'Azienda può recedere dal contratto qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura.

Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al Fornitore.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e 297 del DPR 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

L'Azienda può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare al Fornitore per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

ART. 16 – OBBLIGHI RETRIBUTIVI, PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI DELL'AGGIUDICATARIO

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'Impresa aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'Impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale in servizio, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi

La Ditta aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta dell'Azienda Ospedaliera c/o Sanitaria la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Nel caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria risponderà ugualmente di tali obblighi.

Resta fermo quanto previsto all'art. 4 del DPR 207/2010 in termini di DURC non regolare e quanto previsto all'art. 6, comma 8, del DPR 207/2010.

ART. 17 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

A tal fine, la fattura dovrà riportare il numero dell'ordine ricevuto ed il numero di riferimento al documento di accompagnamento della merce.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate all'Azienda, in base a quanto riportato sui relativi ordinativi ricevuti. I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di tesoreria, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della verifica di conformità delle prestazioni contrattuali oggetto degli ordinativi.

Per i fini indicati al primo comma, la fattura dovrà riportare nel testo anche gli estremi (sigla, numero e data) degli ordini di approvvigionamento emessi e del documento di accompagnamento.

Nel caso di contestazione da parte dell'Azienda per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento concordati restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alle Aziende sanitarie ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nelle fatture l'Appaltatore si impegna ad inserire il numero di ordine (laddove presente) e Codice/i CIG di riferimento per ciascun bene/servizio oggetto del documento.

Le fatture e le bolle di accompagnamento relative alla fornitura in questione dovrà essere intestata ed inviata all'indirizzo dell'Azienda Ordinante.

Termini di pagamento

Il pagamento delle fatture avverrà a 60 giorni dal ricevimento delle stesse presso l'ufficio protocollo.

ARTICOLO 18 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, l'Appaltatore deve produrre una **garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva**, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è, altresì, di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva sarà svincolata una volta decorso il periodo di garanzia, fissato in un anno dalla data di presa in consegna dell'attrezzatura (fatto salvo l'eventuale incremento temporale della garanzia offerto in gara).

Restano ferme le riduzioni dell'importo della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 19– AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Questa Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo, qualora non ritenga congrui i prezzi di offerta, ovvero di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca, aggiudicazione parziale ed abrogazione della presente procedura che potrà essere posto in essere, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Fatta salva ogni prescrizione sopra riportata, questa Stazione appaltante si riserva in ultimo la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida ed accettabile una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

ARTICOLO 20 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO / SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto di appalto, pena la immediata risoluzione del contratto e risarcimento di eventuali danni.

L'eventuale intenzione di subappaltare la fornitura, dovrà essere dichiarata per iscritto – firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa interessata – e caricata a sistema unitamente alla restante documentazione amm.va, quale dettagliata al precedente articolo 2 del presente capitolato.

Detta dichiarazione dovrà descrivere con precisione la percentuale della fornitura che si intende subappaltare (in misura comunque non superiore al 30%).

Ai fini della successiva autorizzazione al subappalto (nei limiti indicati in fase di offerta), l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda e dimostrare, **con ogni utile documentazione da allegarsi alla domanda stessa**, il possesso da parte del soggetto individuato dei requisiti generali, nonché di idonea capacità tecnica e professionale.

In tal caso, l'aggiudicatario resta comunque solo ed unico responsabile di fronte all'Amministrazione appaltante della parte della fornitura subappaltata. I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato speciale / disciplinare di gara.

ARTICOLO 21 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle eventuali controversie scaturenti dall'esecuzione del contratto, è competente il foro di Terni.

ARTICOLO 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza al Decreto Legislativo n. 196/2003, si informano le imprese candidate che i dati personali raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della procedura di cui al presente capitolato. I dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità della procedura medesima. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'articolo 18 del citato Decreto. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità ad obblighi di legge. L'interessato potrà esercitare i diritti specificatamente previsti all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Per informazioni e chiarimenti, le ditte possono rivolgersi al Responsabile unico del procedimento
Dott.ssa Cinzia Angione Dirigente Amministrativo – tel: 0744 205284 - fax 0744 205284 - e-mail
c.angione@aospterni.it

S.S. Acquisizione Beni e Servizi
Il Dirigente
Dott.ssa Cinzia Angione

LOTTO	Classificazione Interna	MATERIALE	DESCRIZIONE TECNICA	FABBISOGNO ANNUO	CAMPIONATURA PZ
K01-DISPOSITIVI PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA					
1A	K01010101- TROCAR MONO STANDARD	TROCAR MONOUSO LAMA PIATTA	TROCAR MONOUSO DIAM 5MM LAMA PIATTA CANNULATA L.100MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE	1300	30
1B			TROCAR MONOUSO DIAM 5MM LAMA PIATTA CANNULATA L.75MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE	180	4
IMPORTO PRESUNTO ANNUO LOTTO 1					€ 131.720,00
2A	K01010101- TROCAR MONO STANDARD	TUNNELIZZATORE VENTRICOLOPERITONEALE	DISPOSITVO MONOUSO PER L'INSERIMENTO DEL CATETERE SOTTOCUTANEO. TUBO IN ACCIAIO INOSSIDABILE MALLEABILE, CHE RIVESTE UNA GUIDA IN NYLON, LUNGHEZZA 36CM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE	30	2
2B			DISPOSITVO MONOUSO PER L'INSERIMENTO DEL CATETERE SOTTOCUTANEO. TUBO IN ACCIAIO INOSSIDABILE MALLEABILE, CHE RIVESTE UNA GUIDA IN NYLON, LUNGHEZZA 55CM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE	30	2
2C			DISPOSITVO MONOUSO PER L'INSERIMENTO DEL CATETERE SOTTOCUTANEO. TUBO IN ACCIAIO INOSSIDABILE MALLEABILE, CHE RIVESTE UNA GUIDA IN NYLON, LUNGHEZZA 65CM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE	4	
IMPORTO PRESUNTO ANNUO LOTTO 2					€ 7.007,00
3A	K01010102- TROCAR DI HASSON MONO	TROCAR DI HASSON S/LAMA	TROCAR TIPO HASSON DIAMETRO 12MM A PUNTA SMUSSA CON RIDUTTORE UNIVERSALE INCORPORATO, LUNGHEZZA CANNULA 100MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE	198	6
3B			TROCAR TIPO HASSON DIAMETRO 12MM A PUNTA SMUSSA CON RIDUTTORE UNIVERSALE INCORPORATO, LUNGHEZZA CANNULA 130MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE	6	
3C			TROCAR TIPO HASSON DA 12MM DIAMETRO A PUNTA SMUSSA CON RIDUTTORE UNIVERSALE INCORPORATO CON PALLONCINO, LUNGHEZZA CANNULA 100MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE	6	6
3D			TROCAR TIPO HASSON DA 12MM DIAMETRO A PUNTA SMUSSA CON RIDUTTORE UNIVERSALE INCORPORATO CON PALLONCINO, LUNGHEZZA CANNULA 130MM CIRCA MONOUSO STERILE LATEX FREE	6	
IMPORTO PRESUNTO ANNUO LOTTO 3					€ 22.680,00

LOTTO	Classificazione interna	MATERIALE	DESCRIZIONE TECNICA	FABBISOGNO ANNUO	CAMPIONATURA P2
K01-DISPOSITIVI PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA					
4	K01020106-RETRATT. MONO X CHIR. MINI-INVASIVA	RETRATTORE COSTALE	Divaricatore morbido atraumatico per tessuti, indicato per interventi di cardiocirurgia mininvasiva che permetta l'inserimento di strumenti nella cavità toracica con mini-accesso. Costituito da anello divaricatore di dimensioni circa 7,5cm e alette retrattrici separate MONOUSO, STERILE, LATEX FREE	4	2
IMPORTO PRESUNTO ANNUO LOTTO 4					€ 716,00
5	K0199-DISPO.CHIR. MINI-INVASIVA - ALTRI	CANNULA MONOPAZIENTE PER ASPIRAZIONE / PER LAVAGGIO	SISTEMA MONOPAZIENTE DI LAVAGGIO ED ASPIRAZIONE CON TUBI DI COLLEGAMENTO E RACCORDI PER SACCHE A CADUTA VARIE MISURE MONOUSO STERILE LATEX FREE	15	2
IMPORTO PRESUNTO ANNUO LOTTO 5					€ 975,00
6	K0199-DISPO.CHIR. MINI-INVASIVA - ALTRI	PROTETTORE/RETRATTORE DI FERITA	STRUTTURA IN UNICO PEZZO COSTITUITA DA GUAINA TRASPARENTE IN POLIURETANO, E DUE ANELLI AD ENTRAMBE LE ESTREMITA': UN ANELLO DI RETRAZIONE FLESSIBILE E UN ANELLO DI POSIZIONAMENTO. INDICAZIONI D'USO: PER ACCESSO ALLA CAVITA' ADDOMINALE / TORACICA E RETRAZIONE DEI TESSUTI MOLLI DURANTE PROCEDURE CHIRURGICHE DISPONIBILITA' DI VARIE MISURE IN RELAZIONE ALLA LUNGHEZZA DELL'INCISIONE MONOUSO, STERILE, LATEX FREE	20	2/MISURA
IMPORTO PRESUNTO ANNUO LOTTO 6					€ 700,00
IMPORTO PRESUNTO ANNUALE TOTALE LOTTI 1-2-3-4-5-6					€ 163.798,00

Art. 48 D.P.R. 445/2000 e s.i.m.
Modello per:
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE¹

Oggetto:

Il sottoscritto _____, Cod. Fisc. _____, nato a _____, il ____/____/____; nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale² della impresa/società/consorzio/mandatario di ATI : _____ con sede legale in _____ e sede amministrativa in _____ con codice fiscale n. _____ e partita iva n. _____

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 , in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

PARTE PRIMA: REQUISITI GENERALI

*In caso di Consorzi stabili o di Cooperative, la **Parte Prima** e la **Parte seconda** della presente dichiarazione devono essere compilate e firmate dal rappresentante legale del consorzio nonché dal rappresentante legale di ciascuna impresa per le quali il Consorzio concorre.*

In caso di A.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti (costituiti e non ancora costituiti), la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente la ATI o il Consorzio ordinario.

1. DATI GENERALI DELL'IMPRESA/SOCIETA'

1.1 Ragione/denominazione sociale e forma giuridica _____

Sede legale in _____ ()

Via/Piazza _____

¹ Il presente modello potrà essere adattato alle esigenze dell'impresa partecipante, purchè vengano riportate tutte le voci in esso contenute. Le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione, oltre che da parte del dichiarante possono essere rese anche dai soci in caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società. Vedere in proposito quanto riportato alla voce "avvertenze importanti" in calce al presente modello di dichiarazione

² Nel caso allegare copia conforme all'originale della procura generale/speciale

➤ che i direttori tecnici sono/erano:

DIRETTORI TECNICI ATTUALI (dati anagrafici)

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

DIRETTORI TECNICI ANNO antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

(per le società in nome collettivo)

➤ che attualmente i soci sono i sigg.ri:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

➤ che nell'ANNO antecedente alla data di pubblicazione del bando i soci erano i sigg.ri:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

(per le società in accomandita semplice)

➤ che attualmente i soci accomandatari sono i sigg.ri:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

➤ che nell'ANNO antecedente alla data di pubblicazione del bando i soci accomandatari erano i sigg.ri:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

Per tutti (eventuale):

➤ che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

Ha/hanno firma congiunta con il seguente/i altro legale/i rappresentante/i:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

--	--	--

Il sottoscritto dichiara altresì:

2. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

(Art.80 del D.Lgs. 50/2016)

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa)

di essere cittadino _____;

2.1 Che l'Impresa non si trova in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, che qui di seguito si riporta letteralmente:

"1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;*
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati commessi alle attività terroristiche;*
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle

circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo."

2.2 Che l'Impresa, alla data di presentazione della dichiarazione, ha un **numero di dipendenti** (barrare la casella di interesse):

- Da 1 a 15
- Da 6 a 15
- Da 16 a 50
- Da 51 a 100
- Oltre 100

Totale lavoratori per l'esecuzione dell'appalto n° _____

Di cui dipendenti n° _____

2.3 **(Solo per le Cooperative)** di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa;

2.4 **(barrare la casella di interesse)**

Che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 in quanto concorrente che occupa non più di 15 dipendenti;
oppure

Che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 in quanto concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti, ma che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

oppure

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

Che la ditta è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alla Legge 68/99 e di essere ottemperante, come risulta dall'iscrizione presso l'Ufficio

....., della Provincia di

ViaFax.....

;

2.5 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SITUAZIONI SPECIFICHE PER LA GARA

- che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non partecipa a più A.T.I., Consorzi o Gruppi;
- che con riferimento alla presente gara, non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

PARTE SECONDA: IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

(art. 83 del D.Lgs. 50/2016)

- 3.1 di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

(N.B. Nel caso di A.T.I. costituita o costituenda, i suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale devono essere posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento).

PARTE TERZA: REQUISITI SPECIALI

4. CAPACITA' TECNICA

(art. 83 D.Lgs. 50/2016)

- di aver svolto, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione della presente RDO, analoghe forniture oggetto di affidamento *(indicare data, importo e destinatario pubblico e/o privato)* :

.....

DICHIARA INOLTRE

- 5.1 Di accettare il Patto di integrità pubblicato sul sito www.aosppterni.it (la cui copia - debitamente firmata per accettazione - è prodotta nella documentazione amministrativa);
- 5.2 Di uniformarsi ai principi del Codice Etico di codesta Azienda Ospedaliera approvato con delibera n.544 del 2014, pubblicato sul sito www.aosppterni.it;
- 5.3 Che non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ;
- 5.4 Di accettare, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, ai seguenti indirizzi, ai sensi e per gli effetti dell'art.76

del D.Lgs. 50/2016:

Recapito corrispondenza:

indirizzo _____

fax _____

email (PEC) se disponibile _____

all'attenzione di (se del caso segnalare anche un cellulare)

Io sottoscritto, ai sensi dell'art. 11, c. 3, D.P.R. n. 403/98 e del DPR 445/2000, attesto di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, rese ai sensi del DPR 445/00, posso incorrere nel reato previsto dall'art. 482 c.p.

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarò decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

SI IMPEGNA

In caso di aggiudicazione

- A. a presentare l'originale dei documenti, non appena l'Amministrazione ne farà richiesta;
- B. a costituire, nel caso di raggruppamento di imprese, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al legale rappresentante dell'impresa/società designata quale capogruppo, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016;
- C. al rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, accettando sin d'ora tutte le conseguenze in ordine alla eventuale aggiudicazione ed al successivo rapporto contrattuale che potrebbe derivare dagli accertamenti in ordine al mancato rispetto della normativa citata.

La presente dichiarazione è composta da numero _____ pagine, ed è sottoscritta in data _____.

Timbro della Impresa (singola, associata in ATI o consorziata in Consorzio Ordinario) o del Consorzio Stabile o del Consorzio di Cooperative

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa

Nota Bene

(1) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alle dichiarazioni deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore firmata dallo stesso.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

- La ditta ha la facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste;
- Barrare le ipotesi che non interessano.
- La ditta ha la facoltà di presentare i certificati comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (es. certificato della Camera di Commercio, Casellario, ecc.).

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03:

Si informa che:

Questa Azienda Ospedaliera, "*Titolare del trattamento dei dati*", ai sensi del D.Lgs. 196/2003, informa, ai sensi dell'Art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali :

- a) dati identificativi;
- b) altri eventuali dati personali quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio o emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D.Lgs 338/92 e s.i.m.;
- c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice sono oggetto di trattamento da parte di questa Azienda.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt.3 (Necessità) e 11) (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali "di cui al D.Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c. .

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per l'acquisizione di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici secondo quanto disposto sia dalla legislazione vigente. I dati sono trattati infine allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'esclusione alla gara, e in fase successiva, dopo la gara, l'eventuale non rispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, comporta la decadenza dal diritto di aggiudicazione della gara, salvo più gravi provvedimenti d'ufficio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatrici di gare per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento.

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

- 1 - All'Ufficio Territoriale del Governo;
- 2 - All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per quanto stabilito dalla legge;
- 3 - All'Autorità giudiziaria, nei casi previsti;
- 4 - A soggetti che ne facciano richiesta di accesso nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.i.m..

I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art.13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso dei fornitori.

Il concorrente potrà specificare nelle premesse della Relazione tecnica se e quale parte della documentazione presentata ritiene ricoperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know - how, brevetti; in tal caso l'Azienda non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti: Sul resto della documentazione tecnica l'Azienda consentirà l'accesso, ma non l'estrazione di copia.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'Art. 7 del D.Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il **Titolare** del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera di Terni in persona del suo Legale Rappresentante il Direttore Generale.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata.

(firma del dichiarante)

ELENCO C-DISPOSITIVI PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA

CODICE SAP	DITTA	DESCRIZIONE MATERIALE	CODICE DITTA	PREZZO
2000001817	TECNOSANIMED S.r.l.	TROCAR VERSAPORT 5MM PUNTA PIRAMIDI179094	179094	€ 89,00
2000031210	TECNOSANIMED S.r.l.	TROCAR VERSAPORT V2 SHORT 5MM 179093	179093	€ 89,00
2000030791	TECNOSANIMED S.r.l.	SURGIWAND II SISTEM LAVAG/ASPIRAZ 178093	178093	€ 65,00
2000003772	JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.P.A.	TUNNELIZZATORE VENTRICOLOPERIT.82-1516	82-1516	€ 122,50
2000003773	JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.P.A.	TUNNELIZZATORE VENTRICOLOPERIT. 82-1515	82-1515	€ 98,00
2000001823	JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.P.A.	TROCAR DI HASSON CALIBRO 12MM CANNULA LUNGHEZZA 100MM	H12LP	€ 105,00
2000044132	EDWARDS LIFESCIENCES ITALIA S.p.A.	DIVARICATORE INTERCOSTALE SOFFICE MISURA MEDIUM 1 PEZZO ARTICOLO TRM	TRM	€ 179,00
2000041620	APPLIED MEDICAL DISTRIBUTION EUROPE BV FILIALE ITALIANA	SISTEMA DI ACCESSO DILATAZIONE E PROTEZIONE DELLA FERITA PER OPEN SURGERY ALEXIS RETRATTORE PARETE ADDOMINALE A DOPPIO DISCO MISURA PICCOLA DIAMETRO 2,5/6CM	C8301	€ 30,00
2000041621	APPLIED MEDICAL DISTRIBUTION EUROPE BV FILIALE ITALIANA	SISTEMA DI ACCESSO DILATAZIONE E PROTEZIONE DELLA FERITA PER OPEN SURGERY ALEXIS RETRATTORE PARETE ADDOMINALE A DOPPIO DISCO MISURA MEDIA DIAMETRO 5/9CM	C8302	€ 38,00
2000041622	APPLIED MEDICAL DISTRIBUTION EUROPE BV FILIALE ITALIANA	SISTEMA DI ACCESSO DILATAZIONE E PROTEZIONE DELLA FERITA PER OPEN SURGERY ALEXIS RETRATTORE PARETE ADDOMINALE A DOPPIO DISCO MISURA EXTRA SMALL	C8312	€ 30,00
2000045235	APPLIED MEDICAL DISTRIBUTION EUROPE BV FILIALE ITALIANA	SISTEMA DI ACCESSO DILATAZIONE E PROTEZIONE DELLA FERITA PER OPEN SURGERY ALEXIS RETRATTORE PARETE ADDOMINALE A DOPPIO DISCO MISURA LARGO	C8303	€ 40,00